

la poesia, la civiltà". Matera 21 ottobre 2005.

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel testo del presente decreto sono depositati presso l'Ufficio competente che ne curerà la conservazione nei modi di legge.

Il presente decreto sarà pubblicato sul B.U. della Regione.

Potenza, 26 settembre 2005

DE FILIPPO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 settembre 2005, n. 195.

Comune di Miglionico. DPR 6/6/2001 n. 380 art. 21. Nomina commissario ad acta. Richiesta: [REDACTED] Via Don Donato Gallucci 3/2, 75010 Miglionico (MT).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

DECRETA

Ai sensi del DPR 6/6/2001 n. 380 il Geom. [REDACTED] è nominato commissario ad acta per i provvedimenti relativi alla richiesta di Permesso a costruire riguardante la costruzione di un magazzino agricolo da realizzarsi nel Comune di Miglionico.

Gli oneri finanziari relativi all'attività di commissario non escludendo eventuali procedimenti conseguenti il rilascio del titolo concessorio, sono a carico del Comune di Miglionico.

Potenza, 26 settembre 2005

DE FILIPPO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 settembre 2005, n. 196.

Comuni di Policoro e Scanzano Jonico. DPGR n. 711 del 9 settembre 1997 e n. 157 del 21/4/2000. Ottemperanza alla sentenza del TAR di Basilicata n. 282 del 29/04/05.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

(omissis)

DECRETA

Di dare ottemperanza alla sentenza del TAR di Basilicata n. 282 del 29/04/05.

In conseguenza il DPGR n. 299/01 viene confermato in tutte le sue parti, eccezione fatta per la disposizione concernente l'attribuzione virtuale della volumetria di 1mc/mq alle aree trasformabili ricadenti nel Piano di Ambito "Foce Agri".

Il Piano Particolareggiato d'iniziativa comunale, con specifica considerazione dei valori ambientali "Foce Agri" approvato con DPGR n. 711/97 pertanto dovrà essere attuato secondo le procedure e le modalità di seguito riformulate:

I - In conformità alle prescrizioni contenute nel DPGR 711/97 la cubatura realizzabile riferita all'intero Piano dovrà essere vincolata all'indice di fabbricabilità fondiaria non superiore a 1mc/mq.

La volumetria complessiva prevista dal Piano Particolareggiato è da intendersi virtualmente attribuita a tutte le aree trasformabili ed a quelle intrasformabili non diversamente indennizzate ricadenti nel Piano stesso, indipendentemente dalla prevista destinazione dalla proprietà e dalla localizzazione in uno o nell'altro territorio comunale.

Conseguentemente le volumetrie realizzabili nell'ambito di ciascun comparto edificatorio derivano non solo dalle aree del comparto stesso, ma anche dalle altre aree trasformabili e/o da quelle intrasformabili non diversamente indennizzate rientranti nel perimetro del Piano d'Ambito.

Pertanto nell'ipotesi in cui la volumetria prevista in un comparto superi quella consentita dal PTPM (riveniente dall'applicazione di un indice fondiario di 1 mc/mq), al realizzando comparto dovrà essere asservita una o più aree della superficie complessiva trasformabile, e/o intrasformabile non diversamente indennizzate necessarie ad assorbire la volumetria eccedente il valore di 1 mc/mq.

Dovranno in ogni caso essere rispettati gli

indici e le quantità volumetriche stabilite per ciascun comparto nonché la volumetria complessiva del Piano.

- II - L'attuazione del PPEA potrà avvenire per singoli comparti e nell'ambito di questi con la sequenza fissata nel DGR 711/97 di approvazione del Piano.

A questo fine il proprietario o i proprietari riuniti in consorzio o società delle aree di ciascun comparto dovranno presentare al Comune o ai Comuni nel cui territorio le aree stesse ricadano un progetto planivolumetrico esecutivo corredato ove occorra, dalla documentazione relativa all'asservimento a non aedificandi delle superfici necessarie a consentire la realizzazione della volumetria prevista.

Conseguentemente dovranno essere allegati gli accordi o i contratti interprivati con i proprietari delle aree asservite, mediante i quali è stata realizzata la perequazione delle situazioni dominicali. Nel progetto planivolumetrico dovranno essere puntualmente indicate le opere di urbanizzazione primaria e secondaria individuate in un apposito elaborato accompagnato da progettazione esecutiva, con una stima analitica dei costi suddivisi ove occorra in relazione alla localizzazione di ciascuna opera nel territorio dei due Comuni interessati e per comparti.

I soggetti che hanno la proprietà o in base a negozi interprivati, la legittima disponibilità delle aree dell'intero comparto, dovranno stipulare con il Comune o con i Comuni nel cui territorio ricade il comparto stesso, una convenzione relativa all'attuazione del progetto planivolumetrico, obbligandosi a versare gli oneri relativi al costo di tutte le opere di urbanizzazione primaria e di parte delle opere di urbanizzazione secondaria in conformità alle vigenti norme.

In alternativa la convenzione potrà prevedere che a scomputo degli oneri relativi le opere di urbanizzazione previste nel piano

siano realizzate dai soggetti privati che presentano il progetto.

- III - Nell'ipotesi di opere di urbanizzazione interessanti più comparti e/o il territorio di entrambi i Comuni dovrà esserne garantita la realizzazione integrata ed unitaria, mediante la stipula di apposita convenzione tra Amministrazione/i ed i privati rappresentanti la proprietà dei predetti comparti nei modi di cui all'art. 23 L. 1150/42.

In caso di opere di urbanizzazione che per la loro natura o struttura riguardino il territorio di più Comuni, il loro progetto dovrà essere approvato da entrambe le Amministrazioni Comunali.

- IV - Per quanto non espressamente previsto nel presente atto si fa riferimento al DPGR n. 711/97 nonché alle norme statali e regionali regolanti la materia.

I Sindaci dei Comuni di Policoro e Scanzano jonico sono tenuti all'esecuzione del presente Decreto ad avvenuta pubblicazione sul BUR.

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nelle premesse e nel testo del presente provvedimento sono contenuti nel relativo fascicolo presso l'Ufficio Urbanistica e Tutela del Paesaggio che ne curerà la conservazione nei modi di legge.

Il presente atto non comporta impegno di spesa.

Potenza, 26 settembre 2005

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 settembre 2005, n. 197.

Comune di Picerno (PZ) - Legge 1150/42 art. 17 - Legge Reg.le n. 23 del 27/7/1979 art. 10. Nomina Commissario ad acta per l'eventuale approvazione del completamento del Piano PIP Campo di Donei, per la parte rimasta inattuata e per l'espletamento delle relative procedure di esproprio. Richiesta Ing.